

Venerdì 11 Febbraio - *Giornata mondiale del malato*

UNA TESTIMONIANZA DA OFFRIRE AI FRATELLI SOFFERENTI

Alla crisi di valori che affligge l'epoca in cui viviamo non sfuggono neanche le grandi e drammatiche realtà della vita dell'uomo, quali la sofferenza, la malattia, la morte, nei cui riguardi si sta operando un cambiamento di mentalità e di sensibilità che finisce per intaccare il significato cristiano dell'esistenza umana e, quindi, l'arricchimento spirituale della malattia e della morte.

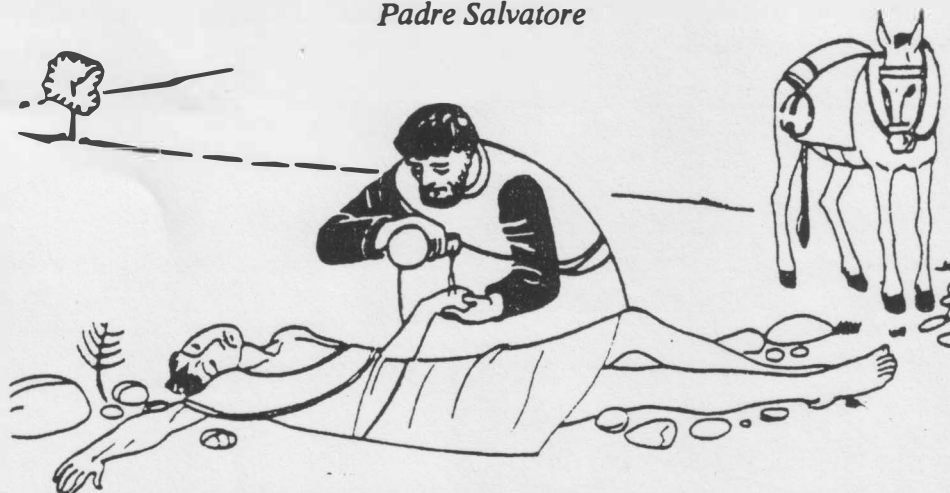
Tuttavia, la continua quotidiana esperienza dei limiti del potere umano rivela a molti il carattere effimero delle speranze umane e li induce a nuovi ripensamenti e aperture di fronte al messaggio cristiano.

Nella luce di questo messaggio la sofferenza resta, per se stessa, un male da evitare, da curare con diligenza e da alleviare. Tuttavia, se vissuta con fede, la sofferenza mette il malato in condizione di trasformarla, di valorizzare i disagi che essa porta con sé e di arricchirla di meriti che contribuiscono alla glorificazione di Dio e al bene del popolo di Dio.

Da parte sua la Parrocchia, fedele alla sua missione evangelizzatrice, oltre a rivolgere uno sguardo particolare agli infermi con le visite che sacerdoti e fedeli fanno ad essi ed ai familiari, offre loro anche un dono speciale di grazia: il sacramento dell'Unzione degli infermi, istituito da Cristo e annunciato da San Giacomo apostolo con le seguenti espressioni: "*Chi è malato chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con l'olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato. Il Signore lo rialzerà e se ha commessi peccati, gli saranno perdonati*". (Gc 5,14-15).

Naturalmente, tutto ciò suppone ed esige più che mai, un contesto di carità che si esprime nei porsì in generosa e operosa dedizione accanto al malato, nell'intensificare con lui i rapporti umani, nel fargli sentire quanto egli sia utile e prezioso per la comunità.

Padre Salvatore



Mercoledì 9 febbraio 1994

ore 20.30

Veglia di preghiera in preparazione alla Giornata mondiale del malato

Venerdì 11 febbraio 1994

ore 15.30

Santa Messa

(L'INVITO A PARTECIPARE È RIVOLTO A TUTTI, IN PARTICOLARE AGLI AMMALATI)

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La prossima seduta ordinaria del CPP avrà luogo presso la sala parrocchiale **Lunedì 14 febbraio 1994**, alle **ore 19.15**, con il seguente ordine del giorno:

1. Assemblea parrocchiale: come concretizzare il piano pastorale diocesano, alla luce della "lettera" del vescovo nella nostra realtà;
2. Comunicazioni e varie.

Il Parroco

TEMPO DI QUARESIMA * TEMPO DI QUARESIMA * TEMPO DI.....

E' il periodo di quaranta giorni che prepara alla Pasqua. Inizia il Mercoledì delle Ceneri e termina il Giovedì Santo, prima della Messa "nella Cena del Signore".

Quaranta è un numero biblico. La Quaresima richiama i quaranta giorni di diluvio, soprattutto i quarant'anni del Popolo Ebreo nel deserto, i quaranta giorni di cammino di Elia verso il monte di Dio, ed in specie i quaranta giorni di deserto di Gesù, prima di iniziare la sua vita pubblica.

È un tempo di perdono e di penitenza, di riscoperta della propria realtà di peccatori, per affidarsi alla misericordia di Dio, di presa di coscienza delle conseguenze del Battesimo nella vita, di ascolto della Parola di Dio, di preghiera, di aiuto ai fratelli bisognosi (Quaresima di fraternità). Vuole predisporre i fedeli a celebrare con le migliori disposizioni la Pasqua.

Le letture di questo anno sottolineano in particolare il significato salvifico della morte e delle resurrezione di Gesù. Questo appare sia nei brani delle lettere di san Paolo sia nei Vangeli della terza, quarta e quinta domenica, dove Gesù stesso predice e parla della sua Pasqua, come momento culminante della sua vita di amore verso il Padre e verso l'umanità.

(dal Messale festivo dei fedeli)

Il cammino quaresimale della Chiesa verso la Pasqua del Signore inizierà quest'anno **Mercoledì 16 febbraio 1994** con la liturgia delle **Ceneri** inserita nelle messe.

Ogni Venerdì, a partire dal 18 febbraio 1994, alle **ore 18.30** saremo chiamati a partecipare alla **Via Crucis** ed alla **Celebrazione della Parola**.

La carità è uno degli impegni fondamentali della nostra comunità parrocchiale.

Alcuni ragazzi che hanno capito l'importanza di questo valore sentono la necessità di comunicare ad altri ragazzi questo messaggio di amore e solidarietà:

FORZA VENITE GENTE !

Ecco l'occasione che molti di voi aspettavano!!

Spesso si sente la necessità di avvicinarsi ai più bisognosi, ma non sempre si ha il coraggio di muoversi da soli. Per questo motivo abbiamo pensato di creare un gruppo di ragazzi/e che vogliano crescere insieme nella solidarietà.

Per saperne di più, **Ti aspettiamo Domenica mattina, 6 marzo, in Parrocchia.**

Il gruppo animatore